

**FINANZIAMENTO DIRETTO AGEVOLATO “CONFIDIAMO NELLA RIPRESA-ENERGIA”**  
 (ex DGR XI/5375 del 11.10.2021 Regione Lombardia e ss.mm.ii.)  
**FOGLIO INFORMATIVO**

**INFORMAZIONI SUL CONFIDI**

<b>Denominazione e forma giuridica</b>	<b>CONFIDI SYSTEMA! - Società Cooperativa</b>
<b>Sede legale</b>	<b>MIND – Edificio THE HIVE Viale Decumano, 36 20157 Milano (MI)</b>
<b>Data di costituzione</b>	<b>01/12/1995</b>
<b>Recapito telefonico</b>	<b>02 677050200</b>
<b>Email</b>	<a href="mailto:info@confidistema.com">info@confidistema.com</a>
<b>PEC</b>	<a href="mailto:confidistema@legalmail.it">confidistema@legalmail.it</a>
<b>Codice fiscale e partita iva</b>	<b>02278040122</b>
<b>R.E.A.</b>	<b>1927844</b>
<b>N. di iscrizione all'albo delle società cooperative</b>	<b>A147938</b>

Iscritto nell'Albo Unico ex art.106 del D. Lgs. n.385/93 (Testo Unico Bancario) - Codice intermediario 19508.

**Compilare nel caso di offerta fuori sede**

*Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il Cliente:*

Nome/Denominazione: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

E-mail: \_\_\_\_\_

Qualifica (da barrare): \_\_\_\_\_

- agente o socio/dipendente/collaboratore di agenzia in attività finanziaria iscritta nell'elenco al n. \_\_\_\_\_
- subagente dell'agenzia in attività finanziaria \_\_\_\_\_ e iscritto nell'elenco al n. \_\_\_\_\_
- mediatore finanziario iscritto nell'elenco al n. \_\_\_\_\_
- dipendente di CONFIDI SYSTEMA!
- ente convenzionato con CONFIDI SYSTEMA!
- altro \_\_\_\_\_

*Dati identificativi del Cliente a cui è stato consegnato il presente Foglio Informativo:*

Denominazione sociale: \_\_\_\_\_

Nome e cognome: \_\_\_\_\_

Luogo e data di ricezione: \_\_\_\_\_

Firma Cliente \_\_\_\_\_

## CHE COS'È IL FINANZIAMENTO DIRETTO AGEVOLATO "CONFIDIAMO NELLA RIPRESA-ENERGIA"

Si tratta di un **finanziamento chirografario a medio termine di tipo agevolato** come previsto nell'Accordo di Garanzia sottoscritto tra Regione Lombardia e Confidi Systema! in forza della DGR N.XI/5375 del 11/10/2021 di Regione Lombardia "Fondo Confidiamo nella ripresa" e rivisto con la DGR n. XI/7156 del 17/10/2022 in "Fondo Confidiamo nella ripresa-Energia: misura per sostenere la liquidità delle PMI Lombarde penalizzate dalla crisi energetica conseguente al conflitto in corso tra Russia e Ucraina, prorogata con modifiche dalla DDUO n. 1005 emanata il 27/01/2023 dal Direzione Generale Sviluppo Economico.

L'agevolazione si compone di:

- un finanziamento a medio termine erogato con risorse di Confidi Systema! s.c.;
- una garanzia regionale gratuita che assiste il finanziamento coprendone fino al 100% dell'importo nel limite massimo di 20.000 euro;
- un contributo a fondo perduto pari al 10% del valore del finanziamento garantito (massimo quindi 2.000 euro). L'erogazione del contributo è subordinata alla restituzione del 90% della quota capitale del finanziamento concesso e verrà scontato direttamente da Confidi nelle ultime rate del piano di ammortamento in relazione alla sola quota capitale.

Il finanziamento è concesso ad un tasso d'interesse fisso.

Il rimborso è rateale: il pagamento avviene tramite addebito diretto SEPA secondo un piano di ammortamento a rate costanti, composte da una quota capitale e da una quota interessi.

Se ritenuto necessario, Confidi potrà richiedere e acquisire garanzie personali ritenute idonee per il presidio del rischio.

In sintesi:

CARATTERISTICHE FINANZIAMENTO DIRETTO AGEVOLATO "CONFIDIAMO NELLA RIPRESA-ENERGIA"	
<b>Destinatari</b>	<p>PMI in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere iscritte al Registro delle imprese e avere almeno una sede legale o operativa attiva in Lombardia (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di finanziamento a Confidi;</li> <li>- essere attive alla data di presentazione della domanda di finanziamento a Confidi (come risultante da visura camerale);</li> </ul> <p>Per i codici ATECO del settore sportivo e culturale possono essere beneficiarie anche le associazioni sportive che hanno sede in Lombardia, le quali per accedere devono essere iscritte al Repertorio Economico Amministrativo (REA) in Camera di Commercio e avere la partita IVA attiva come risultante all'Anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sono ammissibili gli istituti di credito e agli altri intermediari finanziari autorizzati alla concessione del credito secondo la legge nazionale (codice ATECO K), le imprese con ATECO B e le imprese operanti nel settore agricolo di cui al codice ATECO A.</li> </ul>
<b>Importo</b>	Min 5.000 – max 20.000 euro
<b>Durata</b>	Durata massima 60 mesi (di cui fino a 6 mesi di preammortamento, incluso preammortamento tecnico)
<b>Piano di Ammortamento</b>	A rate mensili costanti posticipate, composte da una quota capitale e da una quota interessi, scadenti il 5 di ogni mese. Il pagamento avviene tramite addebito diretto SEPA.
<b>Finalità</b>	<p>La misura è finalizzata a sostenere le PMI lombarde penalizzate dalla crisi energetica in corso favorendo l'accesso alla liquidità per fronteggiare l'aumento dei costi dei fattori produttivi, in particolare energetici, conseguente al conflitto tra Russia e Ucraina. L'impresa deve dichiarare di essere stata colpita dalla crisi energetica con particolare riguardo all'aumento dei costi di elettricità, gas naturale, carburante e materie prime <u>allegando le bollette inerenti i costi dei fattori energetici da cui si evince l'aumento raffrontando il 2019 e il 2022. In alternativa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le start up, in alternativa alle bollette, è possibile valutare gli effetti negativi della crisi allegando un <u>business plan precedente all'avvio dell'attività dal quale si evidenzino i costi energetici e delle materie prime in fase previsionale e una situazione successiva ovvero una prima bolletta, da cui siano evidenti gli aumenti dei costi, trovandosi di fatto ad operare in un contesto straordinario con i costi dei fattori produttivi significativamente incrementati;</u></li> <li>- per tutte le imprese beneficiarie sarà possibile dimostrare gli effetti negativi della crisi allegando la <u>documentazione atta a dimostrare l'impatto della crisi, a titolo esemplificativo, confrontando con fatture i costi delle materie prime prima e dopo il conflitto tra Russia e Ucraina.</u></li> </ul> <p>Sono ammissibili alle agevolazioni i finanziamenti chirografari per operazioni rientranti in una delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <u>Liquidità:</u> finanziamenti rateali sul circolante per lo svolgimento dell'attività economica dei soggetti beneficiari e il pagamento dei maggiori costi energetici;</li> </ul>

	<p>➤ <b>Investimento:</b> finanziamenti rateali per investimenti finalizzati al risparmio energetico e all'autoproduzione di energia.</p> <p>Per essere ammissibili i finanziamenti devono rispondere ad una delle seguenti finalità (selezione di cui all'art 37 par 4 del Regolamento UE 1303/2013 e s.m.i.):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione nuovi progetti (per l'efficiamento energetico/autoproduzione di energia);</li> <li>- sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento.</li> </ul> <p>Le operazioni relative a investimenti devono essere realizzate dai soggetti beneficiari unicamente in Lombardia presso la sede indicata dai soggetti beneficiari ed entro 12 mesi (salvo proroga ai sensi della l.r. 34/1978) dalla data di erogazione del finanziamento da parte dei Confidi.</p>
<b>TAN – Tasso annuo nominale</b>	7%
<b>Commissioni di Istruttoria</b>	300 €
<b>Garanzia pubblica gratuita</b>	<p><b>100% dell'importo finanziato</b> nell'ambito del "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi", di cui alla DGR 26 settembre 2022, n. 7027, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C(2022) 1890 e s.m.i., di cui all'Aiuto di Stato SA.103947 - Regime valido salvo proroghe fino al 31/12/2023.</p> <p><b>80% dell'importo finanziato</b> in regime "De Minimis" al termine del Regime quadro regionale sopracitato.</p>
<b>Contributo a fondo perduto</b>	Pari al 10% del valore del finanziamento garantito (massimo quindi 2.000 euro). L'erogazione del contributo è subordinata alla restituzione del 90% della quota capitale del finanziamento concesso e verrà scontato direttamente da Confidi nelle ultime rate del piano di ammortamento in relazione alla sola quota capitale
<b>Regime d'aiuto</b>	<p>Il finanziamento è concesso da Confidi a condizioni di mercato e su risorse proprie e, pertanto, non costituisce aiuto di Stato.</p> <p>L'agevolazione regionale (garanzia fino al 100% e contributo a fondo perduto) è concessa nel "Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi" (cd Temporary Crisis Framework – TCF), di cui alla DGR 26 settembre 2022, n. 7027, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C(2022) 1890 e s.m.i., di cui all'Aiuto di Stato SA.103947. In particolare, l'agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è concessa entro il 30 giugno 2024, salvo proroghe del Regime e dell'Aiuto,</li> <li>• è concessa fino ad un importo di 500.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;</li> <li>• è cumulabile con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, alle condizioni di cui al suddetto Regime quadro regionale (art. 2.4);</li> <li>• non può essere concessa ad imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE e gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili (art. 2.1-bis);</li> <li>• non può essere concessa ad imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale (art. 2.1.-quater);</li> <li>• non può essere erogata ai destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione (art. 2.1.-quinqies);</li> <li>• non deve coprire esigenze di liquidità dovute alla crisi epidemiologica da Covid-19.</li> </ul> <p>Decorso il 30 giugno 2024, salvo proroghe del Regime e dell'Aiuto, nei limiti e alle condizioni di cui alla Comunicazione c(2022) 1890 e s.m.i. e alla DGR 26 settembre 2022, n. 7027, , e comunque, quando la domanda non ha le caratteristiche per rientrare nella sez. 2.1 del TCF, l'agevolazione regionale è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 sugli aiuti «de minimis» (garanzia fino al 80% e contributo a fondo perduto).</p> <p>Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, al soggetto beneficiario sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115.</p>

### Quali sono i rischi connessi?

A tutti i finanziamenti viene applicato un tasso di interesse fisso.

Pertanto, il rischio principale è connesso ad un'eventuale riduzione del costo del denaro che determinerebbe, per il Cliente, lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Tuttavia, il tasso fisso consente al Cliente di avere certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle (eventuali) singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Cliente, laddove il finanziamento non sia già scaduto, il Confidi è autorizzato a dichiarare, senza bisogno di preavviso, di messa in mora o di domanda giudiziale, la decadenza dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. Questo significa che il Confidi potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Principali Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Confidi Systema! può percepire denaro unicamente per le ragioni indicate nel Foglio Informativo.

Nessuno è autorizzato ad offrire, e tanto meno a corrispondere, agli incaricati di Confidi costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo. Nessun incaricato di Confidi è autorizzato a chiedere, e tanto meno ad incassare, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo.

Per richiedere un finanziamento di Confidi è necessario preliminarmente e di norma **diventare Socio** di Confidi.

### Quanto può costare il finanziamento?

#### TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale

TAEG max 9,5%

Il tasso è calcolato applicando le condizioni economiche massime riportate nella sezione "Dettaglio delle Condizioni Economiche" del presente Foglio Informativo. Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti nel contratto o gli interessi di mora, che non devono essere ricompresi nel calcolo del TAEG.

## DETTAGLIO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

### 1. QUOTE SOCIALI

Il rapporto quote sociali/rischi in essere (garanzie e/o finanziamenti) pari ad almeno 1,25% dovrà essere mantenuto per l'intero rapporto sociale. Ne consegue che in caso di nuove richieste di finanziamento/garanzia, Confidi richiede l'integrazione delle quote sociali solo se tale rapporto venga meno. Qualora questo rapporto sia già rispettato, al Cliente non è richiesta alcuna integrazione per il finanziamento in proposta. Tali quote sono dovute solo in caso di positivo rilascio del finanziamento.

Le quote sociali sono trasferibili e/o rimborsabili **solo** nei modi e nei termini previsti dallo Statuto di Confidi, disponibile sul sito internet [www.confidistema.com](http://www.confidistema.com).

### 2. TASSI

Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	7% fisso
Tasso di preammortamento, anche in ipotesi di preammortamento tecnico	Normalmente coincide con il tasso di interesse nominale annuo applicato per l'ammortamento
Tasso di mora	2% oltre il tasso nominale annuo

### 3. SPESE

Commissioni di istruttoria	€ 300,00
Imposta di bollo sulle commissioni di istruttoria	€ 2,00
Imposta di Bollo sul contratto <sup>1</sup>	€ 16,00 per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (Art. 2-bis, Tariffa Parte Prima, D.P.R. 642/1972) Imposta di bollo assolta in modo virtuale Art. 15 autorizzazione Agenzia delle Entrate 2013/30749 del 07/03/2013.
Spese per incasso rata	€ 0,00

<sup>1</sup> In alternativa all'imposta di bollo, il Cliente può chiedere l'applicazione dell'Imposta sostitutiva, da calcolarsi nella misura e nei modi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Spese per rata insoluta	€ 7,00 cad.
Spese per invio lettera di sollecito	€ 0,00
Spese per estinzione anticipata	€ 0,00
Spese per rinegoziazione/moratoria/piano di rientro o altre variazioni alle condizioni contrattuali	€ 100,00
Spese per copia aggiuntiva documenti contrattuali	€ 20,00
Spese per accollo	€ 100,00

#### 4. TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/96), relativo ai contratti di Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato presso le sedi preposte alla vendita sul territorio e sul sito di Confidi Systema! <https://www.confidisistema.com>.

#### ALTRE CONDIZIONI

Commissioni di Istruttoria	Quando dovute, sono trattenute al momento dell'erogazione del Finanziamento. Le commissioni di istruttoria non possono essere restituite, nemmeno in caso di estinzione anticipata.
Imposta di Bollo sul contratto di finanziamento (o Imposta sostitutiva per i quali è stata esercitata l'opzione)	Trattenuta al momento dell'erogazione del Finanziamento.
Quote sociali	Trattenute al momento dell'erogazione del Finanziamento.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati sulla base dei giorni del calendario commerciale (360). Eventuali interessi di preammortamento tecnico sono calcolati sulla base dei giorni del calendario civile (365 giorni/366 in caso di anno bisestile). Gli interessi di mora sono calcolati in base al calendario civile (365 giorni/366 in caso di anno bisestile).
Rate	Riscosse mensilmente di norma tramite addebito diretto SEPA. Il mandato SEPA viene sottoscritto dal Cliente all'atto della richiesta di finanziamento.

#### TEMPI DI EROGAZIONE

Durata istruttoria	Massimo 30 giorni
Disponibilità importo	Massimo 10 giorni successivi al perfezionamento del contratto e alla raccolta delle garanzie previste.

#### CONDIZIONI CONTRATTUALI

##### *Estinzione anticipata*

Le Parti prevedono espressamente che il Cliente possa recedere unilateralmente dal contratto estinguendo anticipatamente il finanziamento mediante il pagamento di tutto quanto dovuto a Confidi, per capitale residuo, interessi e spese maturati fino alla data di estinzione e senza l'applicazione di alcuna penale, onere o spesa.

In ogni caso, per la determinazione dell'importo da corrispondere faranno fede i libri e le registrazioni di Confidi.

L'estinzione anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale.

##### *Variazione delle condizioni contrattuali*

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 385/93, le condizioni contrattuali possono essere variate unilateralmente da Confidi Systema! con adeguata comunicazione scritta inviata al Cliente con preavviso minimo di due mesi; il

Cliente che non accetta la variazione, entro due mesi dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di recedere dal contratto senza spese o penalità, previo rimborso di tutto quanto dovuto a Confidi Systema!.

#### *Tempi massimi di chiusura del rapporto*

Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito, comprensivo del pagamento di tutti gli oneri previsti, ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto.

## RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

**Procedure di Reclamo:** Il Confidi ha predisposto un'apposita procedura per la ricezione e il trattamento dei reclami inerenti le proprie prestazioni e servizi.

La procedura è **gratuita** per il Cliente, salvo le eventuali spese relative alla corrispondenza inviata all'Ufficio Reclami.

Il Cliente può presentare reclamo per lettera raccomandata A/R a "Confidi Systema! – c.a. Ufficio Reclami - MIND - edificio THE HIVE - Viale Decumano, 36 - 20157 Milano" o via e-mail all'indirizzo: [reclami@confidistema.com](mailto:reclami@confidistema.com).

Confidi evade la risposta entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se il Confidi dà ragione al Cliente, deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a risolvere l'anomalia; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo.

Per le sole operazioni di garanzia su finanziamenti/affidamenti nonché sui finanziamenti erogati direttamente da Confidi, il Cliente, se non soddisfatto o in caso di mancata risposta tempestiva di Confidi, prima di ricorrere alla competente autorità giudiziaria, può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**<sup>2</sup>. Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, il Cliente può:

- consultare la guida disponibile sul sito di Confidi [www.confidistema.com](http://www.confidistema.com);
- chiedere informazioni alla Rete Distributiva di Confidi;
- accedere al sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it);
- chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia (cfr elenco pubblicato sul sito sopra elencato).

Anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e il Confidi possono ricorrere:

- Al **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione senza finalità di lucro per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, Iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
- Oppure ad un altro **organismo** iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

## LEGENDA

**Arbitro Bancario Finanziario (ABF):** strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

**Cliente:** soggetto economico svolgente attività d'impresa o lavoro autonomo, avente sede in territorio italiano e rispondente ai requisiti previsti dalla normativa sui Confidi e dallo statuto.

**Estinzione anticipata:** facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito generato dalla concessione del finanziamento rispetto al termine contrattuale concordato.

**Interessi di mora:** In caso di mancato o ritardato pagamento, l'importo dovuto dall'impresa al Confidi sarà maggiorato degli interessi di mora. Gli interessi di mora sono dovuti dal giorno dell'inadempimento fino al giorno dell'effettivo pagamento, entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa sull'usura e sono calcolati in base al calendario civile.

**Istruttoria:** pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.

**Offerta fuori sede:** quando la promozione, il collocamento e la conclusione di contratti relativi all'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

**Piano di ammortamento:** piano rateale di restituzione del finanziamento. Salvo l'eventuale periodo di preammortamento, le rate sono normalmente composte da quota capitale e quota interessi, oltre a spese di incasso rata, se dovute. Viene definito sulla base della durata del prestito, del tasso d'interesse e della periodicità delle rate. Confidi Systema! applica il piano di ammortamento alla "francese", dove la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.

<sup>2</sup>Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 12 agosto 2020 recante le Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari.

**PMI** (cfr. raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono sussistere entrambi). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

**Preammortamento:** periodo di tempo che intercorre tra la data di erogazione del finanziamento e la scadenza della prima rata di rimborso composta sia da quota capitale che da quota interessi, che segna l'inizio dell'ammortamento ordinario. Si tratta di una fase eventuale del rapporto in cui il Cliente si limita al pagamento dei soli interessi. Questa opzione, di fatto, consente di alleggerire il peso delle rate nel periodo iniziale del finanziamento, ma i pagamenti effettuati durante il preammortamento non intaccano il capitale, quindi il debito residuo resta pari all'importo finanziato.

**Preammortamento tecnico:** indica il periodo che intercorre tra la data di erogazione del finanziamento e la scadenza della prima rata di rimborso. Si tratta di norma di una sola rata in cui il Cliente paga unicamente interessi, senza quindi intaccare il capitale residuo da rimborsare. Risponde all'esigenza di Confidi di stabilire una data convenzionale, spesso coincidente con i primi giorni del mese, per semplificare e uniformare la gestione dei pagamenti delle rate dei finanziamenti in essere. Grazie a questo espediente, Confidi allinea le scadenze di tutti i contratti, indipendentemente dalla loro data di stipula.

**Quota capitale:** (crescente) quota della rata relativa all'importo del finanziamento che viene restituito.

**Quota interessi:** (decrescente) quota della rata relativa agli interessi maturati e dovuti a Confidi per il finanziamento concesso.

**Rata costante:** la somma tra la quota capitale e la quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.

**Socio del Confidi:** le imprese, i liberi professionisti, i Confidi, gli altri soggetti che rispettano i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto (art. 7) per essere soci di Confidi e che possiedono quote di capitale sociale del Confidi.

**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):** indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti nel contratto o gli interessi di mora.

**Tasso di interesse di preammortamento:** tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di erogazione del finanziamento alla data di scadenza della prima rata di ammortamento vero e proprio, ossia composta sia da quota capitale sia da quota interessi.

**Tasso di interesse nominale annuo (TAN):** rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

**Tasso di mora:** maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

**Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato e il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).